



QUARTIER GENERALE, ROMA

GaS Studio

Foto di Beppe Raso

Un'azienda internazionale ha scelto, tramite gara, GaS Studio per progettare gli interni del suo nuovo headquarter a Roma. L'obiettivo del progetto è riunire, in un unico complesso, tutti i settori dell'azienda, mantenendo i più alti standard di comfort e benessere organizzativo. Il progetto di interior design interessa una superficie complessiva di circa 6500 mq distribuiti su sei livelli: ingresso, sale riunioni, uffici privati e open space per le postazioni di lavoro. Il progetto è caratterizzato dall'applicazione di alcuni concetti legati al nuovo me-

todo di lavoro scaturito dallo smart working, ed è quindi finalizzato a ottimizzare le potenzialità dell'immobile, le prestazioni degli utilizzatori, rendendo più efficiente l'utilizzo dello spazio per le differenti funzioni aziendali presenti.

Uffici caratterizzati da un codice colore

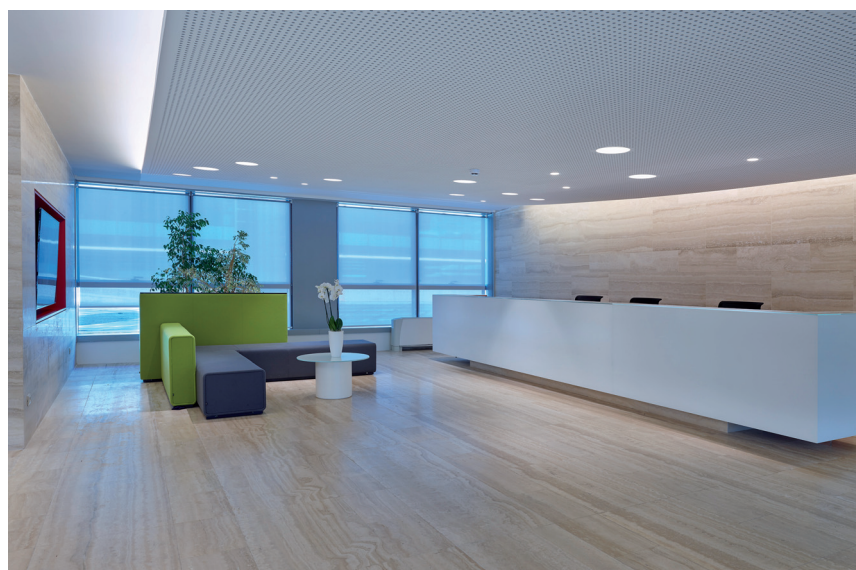
La rigosità dell'edificio esterno, con grandi facciate in vetro, incontra un universo multicromatico grazie ai

differenti arredi colorati e a colonne circolari che delimitano e definiscono i diversi spazi. Il concept degli interni si relaziona con colori e partizioni, che assumono un ruolo saliente nel definire aree di lavoro più tradizionali e zone invece che rimandano ai principi di smart working. Il layout di ogni piano alterna open space a uffici chiusi e sale riunioni, materializzando il concept architettonico in cui scatole di colore rompono la rigidità della morfologia dell'edificio. La presenza di pareti divisorie realizzate in vetro serigrafato permette di separare gli open space e le aree comuni dagli uffici privati, mantenendo però leggerezza e trasparenza grazie all'elemento vetro contrapposto alle pareti opache, e rendendo gli spazi interni adatti alla concentrazione, ma allo stesso tempo anche operosi e dinamici. Tende a bande verticali di colori brillanti rendono riconoscibili e attrattive le sale riunioni, rese particolarmente efficienti e innovative grazie anche all'inserimento di un sistema di domotica che consente la prenotazione digitale degli spazi, favorendo la collaborazione tra i diversi team operativi.

Gli spazi lavorativi tradizionali prevedono arredi dai toni neutri, adatti a zone più dense, mentre le aree di attesa, aree break e piccole zone di riunioni informali sono caratterizzate da "soft furniture" dai colori vivaci che creano un forte contrasto con il gypstone bianco degli uffici particolarmente efficiente da un punto di vista acustico.

L'uso del colore per valorizzare gli spazi

I colori scelti per l'interior design del quartier generale di Roma non hanno a che fare con l'immagine coordinata dell'azienda, ma servono piuttosto a ottimizzare la divisione asimmetrica del singolo piano, che presenta una metà poco profonda e l'altra molto profonda. La scelta cromatica contribuisce quindi a "energizzare" la parte più profonda del piano adatta ad attività collettive, come riunioni, meeting informali e lavori di gruppo.



QUARTIER GENERALE, ROMA

Progetto: GaS Studio

General Contractor: RehBuild

Impianti: NCA Engineering

Arredo uffici, soft furniture: Forum Progetti / Bene

Pareti mobili: Universal Selecta

Pareti a pacchetto: Oddicini

Pavimenti in vinilico: Liuni

Moquette: Interface

Lampade sale meeting:

Sforzin / OIL Design

Sedute: Haworth, Steelcase

Questa caratteristica insolita dell'edificio è stata utilizzata "a zona" caratterizzando ogni mezzo piano in base alla funzione, trattato in toni di grigio e utilizzati per spazi ufficio separati, area stampa e fotocopie, e altre attività sedentarie; al contrario, la parte più profonda del piano è stata organizzata per offrire spazio ad attività orientate a una maggiore flessibilità.

Il colore è usato per stimolare e incoraggiare il lavoro di squadra, la creatività e l'energia. Una caratteristica interessante di questo approccio è che le tende verticali verdi, arancio o bordeaux, non sono mai nella stessa posizione, considerando la profondità dello spazio, ma creano un effetto multistrato, in cui colori si combinano e producono un effetto di continuo movimento per suggerire il concept di un ambiente di lavoro molto dinamico.

Gli stessi colori vengono ripresi per i divanetti, le sedute, oltre che per le nicchie delle pareti attrezzate in giptone. Al fine di bilanciare questo gioco di colori, lo studio ha selezionato finiture per pavimenti neutre, comprensivi di pavimentazione in vinile nelle aree di circolazione, per ottenere anche una facile manutenzione, e moquette grigia in ambienti chiusi, al fine di contribuire ad ottimizzare il comfort acustico.

GAS STUDIO

GaS Studio è una società fondata nel 1997 con sedi a Milano, Roma e Berkeley. Si occupa di progettazione integrata e di interior design per clienti nazionali e internazionali. Diretta in Italia da André Straja, Giacomo Sicuro e Lenka Lodo, offre una serie completa di servizi alle imprese: masterplanning (progettazione urbanistica), progettazione architettonica, architettura degli esterni, architettura di interni, project management, riqualificazioni edilizie, risanamento e restauro, space planning, programmazione e analisi, pianificazione e riqualificazione urbana del paesaggio. In questi anni lo studio ha firmato progetti per grandi nomi come Investire immobiliare, Klepierre, Informatica, Microsoft, Autodesk, Frog, Fendi, JLL, PricewaterhouseCoopers, Sole24ore, British American Tobacco, Europcar, Heinz/Plasmon, American Express Bank, J. Walter Thompson, Bull italia, Coca Cola, Showroom Renault, Ingram Micro, The Carlyle Group, DHL, Generali Properties, CB Richard Ellis investors, General Electric real estate, Stam Europe, Cordea Savills, AIG Lincoln, Tiffany & Co, Burberry, Fendi (Boutique), Telecom (Concept), Unicredit, Longchamp, Asics, Aelia, Mont-Blanc, Pandora, Victoria's Secret, Nespresso (design architect), Fnac, Vodafone, Haworth, IBM, Areva, Axa Reim, Prelis, Polaris, Aedes, Galotti, Sara Immobiliare, Cabassi/BrioschiFinanziaria, Ideafimit, BNP/BNL, Nexity, Altea, TBWA, G&W Invest (Hilton), Fondazione Housing Sociale, e molte altre.

